leader

riproducibile

non

destinatario,

esclusivo del

osn

Ritaglio stampa

### La Borsa di Paestum «Turismo culturale al Sud è ora la grande occasione» Erminia Pellecchia a pag. 27



La Borsa di Paestum Inaugurata l'edizione numero 25 della kermesse dedicata alle realtà archeologiche I fondi Pnrr e le preoccupazioni per il Sud al centro dell'incontro moderato dal direttore del Mattino de Core

# «Turismo culturale la grande occasione»

#### Erminia Pellecchia

onoscenza, consapevolezza, responsabilità, partecipazione, cooperazione, sostenibilità: sono le parole chiave della Borsa mediterranea del Turismo archeologico che festeggia le nozze d'argento, stilando la carta di valori per una cultura diffusa che sia non solo cura dei «diamanti del passato», ma occasione di dialogo, di sviluppo, di lavoro. Perché - lo afferma, citando l'articolo 9 della Costituzione, il prefetto di Salerno Francesco Esposito nel corso della cerimonia di apertura del Salone del turismo all'ex Tabacchificio Next di Paestum la scommessa da vincere per l'economia dei territori è la valorizzazione dei beni culturali. Il dialogo è la forza della Bmta, ideata e diretta da Ugo Picarelli che, nell'avviare i lavori dell'edidel Parco di Paestum e Velia, Tiziana D'Angelo, e la soprintendente Abap di Salerno e Avellino, Raffaella Bonaudo, esprime l'amarezza per l'assenza della le è il vero motore dell'attrazione Palestina «a causa della chiusu- turistica in Campania. Oggi la ra dei cieli della Giordania ai voli nostra attenzione va anche ai siti internazionali». «Negli anni pas- minori e soprattutto ai Campi sati abbiamo sempre ospitato Flegrei». fianco a fianco Israele e Palesti- IL CONVEGNO na, per lo spirito di collaborazio- Casucci è protagonista anche ne tra i Paesi che è una delle della seconda parte della giorna-

Khaled Al Assad». Poi ricorda l'altro importante venticinquennale, il riconoscimento di Paestum, di Padula e del Parco del Cilento, Alburni e Vallo di Diano nelle liste del patrimonio mondiale e chiama in causa Alfonso Andria, all'epoca presidente della Provincia di Salerno che promosse l'iniziativa. «Importante -fanno eco l'attuale capo di palazzo Sant'Agostino, Franco Alfieri, e il presidente del Parco Giuseppe Coccorullo - ora, bisogna mettere a sistema il territorio, pensando a itinerari che possano abbracciare anche altri siti del Cilento, ma per farlo necessitano infrastrutture, servizi, risorse umane». Punto su cui si sofferma anche il presidente di Unioncamere Andrea Prete. La spinta zione 2023, presenti la direttrice al turismo, riflette, verrà dall'aeroporto: «Sarà una svolta epocale». Le conclusioni sono dell'assessore regionale al Turismo Felice Casucci: «Il turismo cultura-

grandi peculiarità di questo ta inaugurale, il convegno, modeevento», fa notare Mounir Bou- rato dal direttore del Mattino chenaki, presidente onorario del- Francesco de Core, sulle opporla Borsa, che ha ricordato come tunità dei fondi europei per valo-«la kermesse turistico-culturale rizzare il patrimonio culturale a

sìa andata subito oltre i confini cura dell'Ufficio Italia del Parladel Mediterraneo, ospitando la mento europeo e dell'associazio-Cambogia, il Messico, il Bahrein ne Civita. La partita si gioca tutta e dedicando il premio per l'impe-sul Pnrr, ma la preoccupazione gno civile al martire di Palmira di perdere i finanziamenti per il Mezzogiorno è forte. Si può superare l'empasse, però, se fanno sinergia cultura e impresa. «Questo è il migliore dei momenti possibili per la cultura e il turismo rassicura Simonetta Giordani, segretario generale di Civita -Mettere in rete le diverse realtà economiche e istituzionali del Paese è la chiave per rilanciare il patrimonio culturale italiano e implementare l'attrattività di bellezze italiane ancora poco conosciute». Ma occorre fare un salto di qualità. «Il miglioramento delle strutture ricettive e dei servizi ad esse collegati, come dei servizi pubblici per la fruizione dei beni culturali - Ignazio Abrignani, presidente dell'Osservatorio parlamentare per il Turismo, legge la lettera del ministro Daniela Santanché - potrebbero arrivare a incrementare di un punto il Pil nazionale e dello 0,7% l'occupazione». Viaggi su strada e viaggi su rotaia: hanno partecipato all'incontro Gerardo Capozza, segretario generale Automobile Club d'Italia e Pietro Diamantini, direttore Business Alta Velocità Trenitalia. «I fondi sono l'unica cosa che non manca e troppi sono quelli non spesi - lamenta Capozza - Per questo il ruolo degli amministratori locali è fondamentale. L'Aci ha una struttura apposita che ha realizzato i progetti del turismo dei Borghi e del turismo delle Radi-

ci». Stimolato da de Core Diamantini racconta il successo del Frecciarossa diretto su Pompei, nato da una grossa friendship dei collegamenti intermodali che permettono di raggiungere tante belle località del Sud, oltre che del nuovo utilizzo dei treni. meno per lavoro e più per turismo dopo il Covid. Da parte sua il direttore dell'Ufficio Italia del Parlamento Europeo Carlo Corazza assicura che «l'Unione Europea continuerà a finanziare il settore turismo culturale». Si entra nel vivo con la tavola rotonda con gli assessori di Campania (Felice Casucci), Puglia (Gianfranco Lopane) e Basilicata (Cosimo Latronico). «Le Regioni del Sud sono pronte a fare la loro parte anche in rete e con una visione politica comune», lancia Felice Casucci. Latronico e Lopane auspicano la possibilità che i fondi Fsc. una volta sbloccati, «possano essere destinati anche alle infrastrutture immateriali come i grandi eventi e le campagne di comunicazione». Conclude il parlamentare europeo Giuseppe Ferrandino, ammettendo che l'incapacità di spesa delle amministrazioni locali del sud dipende anche dalla carenza di risorse umane: «Se l'Italia ha avuto una cifra così alta dall'Unione Europea con il Next Generation è stato proprio per risolvere i problemi cronici atavici del Mezzogiorno e risolvere il divario tra nord e sud. Occorre una cabina di regia per evitare che venga tutto vanificato».

© RIFROÓIJZEINE RIS ERVATA



2/2

## IL MATTINO Salerno





